

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273159

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione alberello

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	58
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro nei pressi di via Porta del Molino
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1970
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	67
MISN - Lunghezza	69
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso e di incrostazione sulle superfici di frattura.Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione; lacuna dello smalto accompagnata da scagliatura sul recto.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento rappresenta minima parte di corpo di albarello.La decorazione rimasta consiste in una parte di cartigli con scritta in caratteri gotici della quale si leggono le lettere "V. DA...". Decoro di tipologia gotica.Colori del decoro: blu, giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	centro
ISRI - Trascrizione	"V. DA..."
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
ACQD - Data acquisizione	1970
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000269f01
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cleri B./ Paoli F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	70001371
BIBN - V., pp., nn.	p. 54
BIBI - V., tavv., figg.	f. 169
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Ceramica del Rinascimento Metaurense
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1982
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro

MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1987
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000269f01.jpg Impasto di colore giallo rosato chiaro (Munsell 7.5YR 8/6 "reddish yellow"); smalto di colore bianco con sfumature gialle (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione edl manufatto comprende le seguenti fasi:foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico.Rivestimento: applicazione per asperione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione diuna vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di una atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito dell'applicazione ello smalto, della edcorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure

marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo, antimonio, feccia), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino" e "zallulino" indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Symperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna e distacco.